



*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro  
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Edilizia scolastica*

ALLEGATO n. 2  
ALLA D.D. N. DEL

**Servizio di assistenza per il sistema informativo dell'Edilizia Scolastica regionale e sviluppo di manutenzioni evolutive e correttive ai sistemi informativi ad esso associati**

**PROGETTO DI SERVIZIO  
ai sensi dell'art. dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023**

**CUI S80087670016202100076  
CIG A0406C6FD2  
CUP J11C23000840002**

**INDICE**

- a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio ..... pg. 2**
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008 ..... pg. 4**
- c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b) ..... pg. 4**
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio ..... pg. 6**
- e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ..... pg. 7**

## **a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio**

### **Istituzione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica**

L'art. 7 della legge 23/1996 prevede la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, basata su nodi/livelli regionali, diretti ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico inteso come strumento conoscitivo fondamentale per la programmazione di settore.

Tale dispositivo normativo è stato disciplinato da Intese successive, in sede di Conferenza Unificata, finalizzate a definire lo scambio e la pubblicazione dei dati fra Regioni e il Ministero dell'Istruzione.

Il sistema informatico per la gestione dell'Anagrafe Nazionale Regionale dell'Edilizia Scolastica predisposto dall'allora Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ora Ministro dell'Istruzione e del Merito) acquisiva i dati dai nodi regionali che erano lasciati a discrezione delle specifiche componenti informatiche di ogni Regione. Per la Regione Piemonte inizialmente è stata utilizzata una piattaforma gestita dal CSI Piemonte e denominata EdiSco.

La connessione tra tutte le piattaforme regionali ha manifestato problemi di mal funzionamento e delle generiche criticità. Per ovviare a tali inconvenienti, la Regione Toscana e la Provincia di Pisa hanno sviluppato un proprio modello gestionale, che consente una più agile gestione della piattaforma gestionale dell'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica denominato "modello toscano" che, divenuto uno "standard", è stato acquisito dal Ministero e consegnato in "riuso" a tutte le regioni italiane che ad oggi lo utilizzano.

### **Istituzione della Piattaforma ARES**

Nel corso dell'ultimo quinquennio, le Regioni, l'ANCI, l'UPI e lo stesso Ministero dell'Istruzione hanno definito ulteriori accordi di Conferenza Unificata dove sono state ridefinite le modalità di attuazione dell'Anagrafe degli edifici Scolastici andando a istituire una nuova Scheda Edificio Scolastico e una nuova Scheda PES oltre che alla reingegnerizzazione completa del nuovo applicativo ARES. L'ultimo Accordo risale al 22.11.2018 (Repertorio atti n. 131/CU) dove sono state definite le ultime modifiche alla scheda dati e al cronoprogramma di attuazione dell'intero progetto.

Nel 2020, a seguito della predisposizione da parte del Ministero, della piattaforma denominata ARES 2.0 atta per il "riuso" della soluzione tecnologica relativa alla costituzione dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, ed a seguito della eventuale sottoscrizione dell'Accordo sul "riuso", è stata data gratuitamente alle Regioni per l'utilizzo un'unica piattaforma che ha consentito di avviare il sistema nazionale SNAES (Sistema Nazionale Anagrafi Edilizia Scolastica). A tale proposito è stato sottoscritto in data 20.10.2020 un accordo tra la Regione Piemonte e il Ministero per l'utilizzo in modalità di "riuso" del software. Non sono gratuiti invece il luogo virtuale di deposito dei dati e l'assistenza tecnica che ogni Regione deve effettuare sul proprio nodo regionale.

### **Convenzione con la Regione Toscana per l'utilizzo della piattaforma ARES**

In data 20.05.2020, in attuazione della D.G.R. n. 697 del 17.12.2019, è stata sottoscritta la Convenzione di durata annuale (anno 2020) tra la Regione Piemonte e la Regione Toscana per la condivisione dell'infrastruttura tecnologica per ospitare l'applicativo ARES 2.0 che ha consentito di avviare il primo impianto del sistema informativo. In data 16.04.2021, in attuazione della D.G.R. n. 5-2960 del 12.03.2021, è stata sottoscritta la Convenzione di durata biennale (anni 2021-2022) tra la Regione Piemonte e la Regione Toscana avente sempre ad oggetto "La gestione condivisa della piattaforma (ARES 2.0) presso il data center SCT-Sistema Cloud Toscana". Sempre in continuità con le precedenti in attuazione della D.G.R. n. 18-6311 del 22.12.2022, è stata sottoscritta la Convenzione di durata biennale (anni 2023-2024) tra la Regione Piemonte e la Regione Toscana avente ad oggetto "La gestione condivisa della piattaforma (ARES 2.0) presso il data center SCT-Sistema Cloud Toscana".

### **Istituzione del modulo denominato “Repertorio Fabbisogno”**

La X Commissione Istruzione, Università e Ricerca in seno alla Conferenza delle Regioni nella seduta del 15 dicembre 2021 ha approvato il documento progettuale per la realizzazione di un modulo aggiuntivo in ARES per la costituzione di un repertorio regionale di fabbisogni di edilizia scolastica.

La Regione Lazio nella seduta di Coordinamento Tecnico Edilizia Scolastica del 20 dicembre 2022 si è fatta carico dell’implementazione del modulo all’interno della piattaforma ARES 2.0, denominato “Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica”, che consentirà agli enti locali di inserire nuove proposte di intervento corredate almeno dal documento di fattibilità delle alternative progettuali, indipendentemente dalla presenza di specifici Bandi per la concessione di contributo.

Il “Repertorio del Fabbisogno” costituirà, inoltre, il fabbisogno di edilizia scolastica presente nel territorio regionale, riferito sia agli edifici pubblici ospitanti scuole statali del primo e secondo ciclo, sia agli edifici pubblici ospitanti nidi e infanzie comunali; tramite il repertorio sarà possibile esprimere ed individuare anche molteplici tipologie di intervento relative all’edificio scolastico o alle singole unità strutturali che compongono l’edificio.

Con D.G.R. 20-5181 del 14.06.2022 è stato approvato l’Accordo fra la Regione Piemonte e le regioni sottoscriventi per il riuso e il trasferimento del modulo aggiuntivo di ARES per la creazione del “Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica” nell’Anagrafe Regionale. L’accordo è stato sottoscritto in data 7.12.2022 ed il modulo aggiuntivo REREFES “REpertorio REgionale Fabbisogno Edilizia Scolastica” è stato sviluppato e installato in ARES.

Il Ministero dell’Istruzione e del Merito ed il coordinamento delle Regioni hanno concordato e deciso di avviare la raccolta del fabbisogno nazionale da attuarsi attraverso il “Repertorio” che dovrebbe essere alla base della prossima programmazione nazionale (slittata da 2021-23 a 2024-26). Il modulo del “Repertorio Fabbisogno” è ora attivo sulla Piattaforma ARES ed è utilizzabile dagli enti locali che ne vogliono fare uso.

### **La programmazione statale/regionale dell’Edilizia Scolastica**

La programmazione di edilizia scolastica in Regione Piemonte, grazie ai dati contenuti nell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica, ha definito diversi livelli di operatività. Si parte dalla programmazione degli interventi sul patrimonio edilizio scolastico, alla verifica delle varie fonti di finanziamento, esercitando inoltre un’attività di monitoraggio degli investimenti coordinata da un controllo tecnico sulla qualità di quanto eseguito, in particolare per i finanziamenti finalizzati all’adeguamento sismico e la qualificazione degli edifici, che devono raggiungere specifici risultati in aderenza a quanto previsto dalle norme tecniche sulle costruzioni. Tale attività necessita di un sistema informativo adeguato e funzionale, da integrare pure con una valutazione sistemica dell’intero rischio idrogeologico ed ambientale. Inoltre la recente normativa sul risparmio energetico e sul contenimento dei costi di gestione degli edifici pubblici richiede adeguate misure di monitoraggio e di adeguamento degli edifici scolastici che possono essere conseguiti solo con un’approfondita conoscenza del patrimonio scolastico che insiste sul territorio regionale.

A partire da giugno 2017 l’interlocuzione relativa alle attività connesse all’anagrafe dell’edilizia scolastica è stata focalizzata anche sull’implementazione di un modulo per richiedere il finanziamento direttamente dalla procedura dell’Anagrafe dell’Edilizia Scolastica EDISCO allora in uso. Nel 2019, al fine di fornire agli Enti interessati uno strumento conforme a quanto previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale, nonché dotare gli Uffici regionali competenti di un supporto informatico idoneo all’espletamento dei compiti istituzionali è stato predisposto l’applicativo denominato GeCoSP “Gestione Contributi Scuole Piemonte” utilizzato per la raccolta e la gestione online delle istanze delle annualità di finanziamento 2019 e 2020.

Con Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2021, n. 343 sono stati definiti i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi, conseguentemente è stato disposto lo sviluppo, dal punto di vista applicativo, delle giuste evolutive e correttive al sistema GeCoSP.

La Regione Piemonte a partire dal 2020 ha stanziato dei fondi propri per gli interventi straordinari e urgenti resi necessari successivamente all’ultima raccolta di richieste di finanziamento attuata nel 2018 per la

programmazione 2018-2020. Anche per il 2023 sono stati stanziati dei fondi a questo scopo oltre a fondi per la collocazione temporanea degli alunni e per il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti scolastici. Nel corso del 2023 le richieste di partecipazione ai nuovi bandi regionali sono state presentate in parte tramite l'invio di PEC ed in parte tramite dei nuovi moduli sviluppati direttamente in ARES quali evolutive dei moduli GeCoSP.

Analogamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, nel prossimo triennio si prevede che presumibilmente:

- sarà avviata la nuova programmazione nazionale, presumibilmente agganciata al modulo del "repertorio";
- saranno riproposte nuove annualità dei bandi regionali già in essere;
- saranno promosse nuove misure su input nazionale o regionale;
- potrebbe manifestarsi l'esigenza di nuovi servizi informatici per dar corso alle esigenze del Ministero, del Coordinamento delle Regioni o della futura programmazione regionale.

In questo contesto si rende necessario l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica di ARES 2.0 e di gestione dell'intero sistema informativo dell'edilizia scolastica regionale.

Il servizio dovrà supportare l'operato della Regione per gestire agevolmente e ampliare le informazioni sugli edifici scolastici e i servizi di supporto a tutti i soggetti che si occupano in qualche modo di edilizia scolastica (Comuni e loro associazioni, Province, Città Metropolitana, Istituzioni Scolastiche, Protezione Civile, Sismica, Ministero dell'Istruzione e del Merito, USR, ecc.), degli altri servizi della Regione e del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche che si occupa di monitoraggio e assegnazione di contributi (Formazione Professionale, servizi per le Scuole Paritarie, servizi per la prima infanzia, Servizio cartografico, Ambiente, Protezione civile, ecc.) anche con la predisposizione di manutenzioni evolutive e correttive ai sistemi informativi.

Il presente servizio è stato inserito nel programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00, con il titolo di "Acquisizione servizi informatici per gestione progetti di edilizia scolastica" ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, approvato con D.G.R. 29 maggio 2023, n. 31-6972. Al servizio di cui trattasi è stato attribuito il codice CUI S80087670016202100076.

#### **b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**

Il servizio da acquisire è di natura intellettuale, pertanto non vi è necessità di redigere il D.U.V.R.I., come previsto dal comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*).

Per le medesime ragioni, i costi per la sicurezza sono pari a € 0,00 non essendovi il rischio da interferenze.

#### **c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)**

Il Servizio si articola in due Linee di attività:

- Linea A - Assistenza ai sistemi informativi di edilizia scolastica e manutenzioni correttive ai sistemi informativi
- Linea B- Sviluppo di evolutive.

Al fine di stimare l'importo a base di gara per il Servizio relativo alla Linea A, data la natura specialistica ed intellettuale del servizio, ed in assenza di Convenzioni Consip applicabili o di costi standardizzati, listini, prezzari, si è tenuto conto degli importi previsti per la realizzazione precedente appalto relativo all'assistenza dell'applicativo ARES<sup>1</sup>, tenendo conto che nell'appalto in oggetto si richiede una realizzazione parzialmente diversa in termini di impegno rispetto ad alcune attività del Servizio precedente, nonché degli importi adottati da altre Regioni nell'affidamento di servizi similari concernenti l'applicativo ARES.

La Linea B consiste nello sviluppo di evolutive e moduli aggiuntivi, in relazione alle esigenze della Committente. Ciascuna evolutiva sarà assegnata all'appaltatore mediante uno specifico verbale/ordinativo di servizio. Si precisa che lo sviluppo di evolutive e moduli aggiuntivi è eventuale e pertanto verrà riconosciuto all'appaltatore il relativo corrispettivo effettivo solo nel caso in cui la Committente ne faccia richiesta mediante specifici ordinativi di servizio.

Per la determinazione del budget massimo relativo alla Linea B, constatata la notevole variabilità dei costi in funzione della complessità e innovatività del servizio richiesto, si è tenuto conto del costo medio dei moduli evolutivi sviluppati relativamente ai servizi informativi in materia di edilizia scolastica (modulo ReRefes sviluppato dalla Regione Lazio, modulo servizi energetici sviluppato dalla Regione Friuli Venezia Giulia – Moduli PNRR 2020, Urgenze2023, Qualità dell'aria 2023 sviluppato dalla Regione Piemonte) e della stima del fabbisogno nel corso del triennio. Riscontrata l'estrema variabilità del flusso di risorse nazionali e regionali destinate all'edilizia scolastica e la conseguente imprevedibilità della necessità di attivare in tempi anche molto ristretti dei moduli per la loro gestione, si è optato per una formula che, nell'ambito delle risorse massime previste allo scopo, consenta di calibrare la spesa da sostenere in base alle reali esigenze che si manifestano di volta in volta.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto Legge n. 66/2014.

L'importo per l'acquisizione del servizio in oggetto è stimato come da tabella seguente.

<b>Descrizione del servizio</b>	<b>Linee di attività</b>	<b>Importo al netto di IVA</b>	<b>IVA al 22%</b>	<b>Totale compresa IVA</b>
Assistenza per il sistema informativo dell'Edilizia Scolastica regionale e sviluppo di manutenzioni evolutive e correttive ai sistemi informativi ad esso associati	Linea A - Assistenza ai sistemi informativi di edilizia scolastica e manutenzioni correttive ai sistemi informativi	€ 105.000,00	€ 23.100,00	€ 128.100,00
	Linea B - Sviluppo di evolutive	€ 75.000,00	€ 16.500,00	€ 91.500,00
A) IMPORTO A BASE DI GARA del SERVIZIO		€ 180.000,00	€ 39.600,00	€ 219.600,00
B) ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE A+B</b>		<b>€ 180.000,00</b>	<b>€ 39.600,00</b>	<b>€ 219.600,00</b>

<sup>1</sup> Servizio di assistenza sul sistema software Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e cooperazione applicativa ed evolutive del modulo richiesta contributi GeCoSP (Gestione Contributi Scuole Piemonte) - CIG 8924890C35, CUP J11B21006450002, affidato con D.D. n. 690 del 23 novembre 2021.

L'appalto è finanziato con fondi regionali previsti dal Bilancio.

**d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio**

Per l'acquisizione del presente Servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 256.450,00, così composti:

**A) per l'acquisizione del Servizio:**

<b>A) Valore stimato appalto</b>	<b>Importo o.f.e.</b>	<b>IVA al 22 %</b>	<b>Importo o.f.i.</b>
A.1) Importo stimato per il servizio iniziale + oneri per la sicurezza	€ 180.000,00	€ 39.600,00	€ 219.600,00
A.2) Opzione di proroga contrattuale ex art. 120, comma 10 D.Lgs. 36/2023	€ 30.000,00	€ 6.600,00	€ 36.600,00
<b>Valore stimato dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 (A.1+A.2)</b>	<b>€ 210.000,00</b>	<b>€ 46.200,00</b>	<b>€ 256.200,00</b>

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, di attivare l'opzione di proroga del contratto per un massimo di 6 mesi. Per la proroga l'aggiudicatario del contratto iniziale sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni richieste agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto iniziale o più favorevoli per la stazione appaltante, per un importo massimo di € 30.000,00, oltre IVA al 22% per € 6.600,00 per complessivi € 36.600,00 o.f.i..

A fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo è pari a € 210.000,00 o.f.e. e dunque sotto le soglie di rilevanza europea.

**B) per il pagamento del contributo ANAC** ai sensi della Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2023": **€ 250,00**

**Totale complessivo A+B: € 256.450,00**

## e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

### Indice

Art. 1 DEFINIZIONI.....	8
Art. 2 NATURA DELL’AFFIDAMENTO e NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	8
Art. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
Art. 4 OGGETTO DELL’APPALTO.....	9
Art. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E SPECIFICHE TECNICHE.....	9
5.1 Oggetto del servizio.....	9
5.2 Linea A – Assistenza ai sistemi informativi di edilizia scolastica e manutenzioni correttive ai sistemi informativi.....	9
5.3. Linea B – Sviluppo di evolutive.....	11
5.4. Modalità e condizioni di esecuzione.....	12
5.5. Caratteristiche tecniche dei vari sistemi informativi oggetto di assistenza ed evolutive.....	13
5.6 Caratteristiche del sistema informativo richiesto.....	14
5.7 Luogo di esecuzione.....	14
Art. 6 GRUPPO DI LAVORO.....	15
Art. 7 DURATA DEL CONTRATTO.....	16
Art. 8 IMPORTO.....	17
Art. 9 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI.....	17
Art. 10 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.....	18
Art. 11 CONFLITTI DI INTERESSE. OBBLIGHI ANTICORRUZIONE.....	18
Art. 12 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE.....	19
Art. 13 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE.....	20
Art. 14 MODALITA’ DI PAGAMENTO.....	20
Art. 15 CONTRATTO.....	22
Art. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	22
Art. 17 CONTROLLI SULL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	22
Art. 18 NOMINA DELL’APPALTATORE A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO DEI DATI PERSONALI.....	23
Art. 19 PENALI.....	24
Art. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE.....	25
Art. 21 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA DELL’ESECUTORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	26
Art. 22 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....	26
Art. 23 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26

## **Art. 1 DEFINIZIONI**

“Affidatario o appaltatore”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“Codice dei contratti pubblici”: il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), pubblicato nella G.U. 31 marzo 2023 n. 77;

“Capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“Committente”: la Regione Piemonte - Direzione Istruzione Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche;

“Contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura d'appalto, la committente stipulerà con l'affidatario;

“MePA”: il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip disponibile al link <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>;

“Offerente o concorrente o proponente”: l'operatore economico che partecipa alla presente procedura;

“Servizio”: *Servizio di assistenza per il sistema informativo dell'Edilizia Scolastica regionale e sviluppo di manutenzioni evolutive e correttive ai sistemi informativi ad esso associati.*

## **Art. 2 NATURA DELL'AFFIDAMENTO e NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Per il predetto servizio si procederà, mediante procedura negoziata senza bando sotto soglia di rilevanza europea ex art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito anche denominato Codice), previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato speciale, nel documento disciplinare ovvero nel contratto, si fa rinvio alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente capitolato.

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

## **Art. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dott.ssa Germana Romano, Dirigente pro tempore del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 114, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 nonché dell'art. 32 dell'Allegato II.14, il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sarà individuato con apposito atto al momento dell'aggiudicazione e sarà comunicato all'aggiudicatario in sede di avvio dell'esecuzione del contratto.



Al RUP e al DEC spettano i compiti previsti dal D.Lgs. 36/2023.

In attuazione dell'art. 29 del D.lgs. 36/2023 tutte le comunicazioni relative al presente appalto e alla relativa procedura vengono condotte mediante l'ausilio dei sistemi informatici.

#### **Art. 4 OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato disciplina le caratteristiche relative al *Servizio di assistenza per il sistema informativo dell'Edilizia Scolastica regionale e sviluppo di manutenzioni evolutive e correttive ai sistemi informativi ad esso associati* e definisce le specifiche tecniche di cui i proponenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché risulta essere più efficiente ed efficace e meglio rispondente alle finalità del progetto la realizzazione dell'intero servizio da parte di un unico soggetto in quanto la natura del servizio richiesto necessita di un'azione coordinata e continuativa compatibile con unico aggiudicatario, singolo o associato, munito di idonei requisiti tecnico-professionali e adeguatamente strutturato. La tipologia di servizio da acquisire, inoltre, richiede uno stretto e costante coordinamento fra appaltatore e committente, che deve perdurare per l'intera durata contrattuale. Tutto ciò potrà essere garantito al meglio solo se vi è un unico soggetto aggiudicatario del servizio che garantisca il coordinamento, il presidio unitario e l'omogeneità delle prestazioni richieste.

Classe merceologica : Servizi per l'Information Communication Technology,  
CPC 84000  
CPV 72611000-6 Servizi di assistenza tecnica informatica

#### **Art. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E SPECIFICHE TECNICHE**

##### **5.1 Oggetto del servizio**

Il Servizio si articola nelle seguenti linee di attività:

- Linea A - Assistenza ai sistemi informativi di edilizia scolastica e manutenzioni correttive ai sistemi informativi;
- Linea B - Sviluppo di evolutive.

##### **5.2 Linea A – Assistenza ai sistemi informativi di edilizia scolastica e manutenzioni correttive ai sistemi informativi**

###### **5.2.1. Linea A - Assistenza Tecnica di Base**

Si prevede un'assistenza tecnica di base da svolgere relativamente al sistema informativo dell'Edilizia Scolastica (attualmente ARES 2.0) rivolta a tutti gli operatori che hanno titolo ad accedere. Le attività che dovranno essere svolte riguarderanno:

- rilascio di credenziali per gli utenti che ne fanno richiesta; al fine di poter permettere l'accesso a tutti gli utenti (Comuni, Province, Città Metropolitana, Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, utenti regionali e utenti esterni alla Regione) che hanno titolo e competenza per accedere al sistema informativo, dovranno essere attivate le procedure a supporto per l'accreditamento al sistema tramite le modalità previste dal sistema informativo ARES. La procedura di accreditamento integrata all'interno del sistema informativo dell'edilizia scolastica (attualmente ARES 2.0), è stata sviluppata tenendo conto delle nuove disposizioni del Regolamento UE 2016/679 dove, per ogni utente, sarà prevista una

procedura di registrazione e successivo accreditamento da parte del gestore del sistema attraverso l'invio da parte degli utenti della documentazione necessaria per l'identificazione del soggetto. Per tale contesto è necessario attivare figure di help desk, tramite i vari canali convenzionali (web mail o telefonico), che avranno il compito di supportare gli utenti alla fase di registrazione e accreditamento. Inoltre, si rende necessario inserire all'interno della procedura le indicazioni relative all'informativa privacy in accordo con la Regione, al fine di rendere il sistema accessibile e in linea con i nuovi standard imposti dal Regolamento;

- supporto di base alla compilazione delle schede edificio, delle schede PES e dei moduli specifici attivati a valere sul sistema informativo dell'edilizia scolastica (attualmente ReReFES, Urgenze, Qualità dell'aria);
- caricamento delle planimetrie trasmesse dagli enti locali e loro editing grafico per ottenere un unico elaborato grafico riportante tutti i piani presenti nonché il caricamento delle certificazioni riferiti agli edifici scolastici su invio da parte dell'ente gestore dell'immobile;
- localizzazione tramite coordinate geografiche WGS84 relative agli edifici inviate dagli enti gestori;
- supporto alla navigazione del sistema informativo e alle funzionalità previste per gli utenti; estrazione dati su richiesta dell'ente.

### **5.2.2. Linea A - Assistenza Tecnica avanzata**

#### Assistenza specialistica

Si dovrà procedere nel supportare gli utenti del sistema informativo dell'edilizia scolastica attraverso un'assistenza tecnica avanzata ai contenuti dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e del correlato sistema informativo dell'edilizia scolastica. L'assistenza dovrà essere svolta tramite un sistema di web mail o anche mediante servizio telefonico (nei casi più complessi) rivolto agli utenti al fine di garantire risposte tempestive (entro le 24 ore) sui temi e informazioni previsti nel sistema informativo dell'Edilizia Scolastica, quali:

- supporto in ARES agli enti proprietari e gestori degli immobili sulla corretta compilazione della scheda edificio scolastico, sulla verifica puntuale delle coordinate caricate, sul caricamento delle planimetrie nei vari formati previsti dal software, sull'identificazione e supporto delle unità strutturali previste nel sistema informativo, sull'estrazione di informazioni dal sistema informativo a seguito di particolari richieste;
- supporto ai Dirigenti Scolastici sulla corretta compilazione della scheda PES presente in ARES;
- caricamento massivo tramite tracciato record presente nel sistema informativo della sezione E della scheda edificio relativa agli spazi dimensionali di ogni singolo locale a seguito di richiesta da parte dell'Ente;
- supporto a richiesta da parte degli utenti del sistema su elaborazioni e scarichi massivi o parziali della porzione di riferimento della banca dati attraverso l'utilizzo delle procedure di "Analisi dati" previste dal software e poi con successivi strumenti in locale per il trattamento e l'elaborazione del dato;
- supporto agli enti proprietari e gestori degli immobili sulla corretta compilazione dei moduli aggiuntivi (ora "ReReFES", "Urgenze", "Qualità dell'aria");
- supporto all'utenza rispetto al corretto utilizzo dei moduli aggiuntivi e delle evolutive che verranno richiesti nell'ambito della Linea B.

L'assistenza in questo caso sarà articolata in due forme:

- applicativa e contenutistica: dovranno essere previste modalità di risposta ai vari quesiti o problematiche applicative della piattaforma tramite la webmail regionale che verrà messa a disposizione dagli uffici competenti;
- sistemistica: dovrà essere garantita la continuità applicativa del software sia durante le fasi più critiche dove ci saranno molteplici accessi al software sia nelle fasi meno critiche. Inoltre dovranno essere

effettuati backup periodici sia del data base sia della piattaforma e trasmessi alla Regione in periodi prestabiliti.

#### Attività formativa

Il sistema informativo di Edilizia Scolastica necessita di sessioni formative rivolte sia agli utenti gestori degli edifici scolastici, sia verso gli utenti utilizzatori degli immobili, con la finalità di metterli nelle migliori condizioni di aggiornare e implementare la banca dati ed i moduli aggiuntivi. Inoltre saranno necessarie sessioni di accompagnamento per poter divulgare i moduli aggiuntivi di nuova realizzazione oggetto delle evolutive. Nell'ambito del presente servizio sono pertanto previste n. 6 giornate di attività di formazione e accompagnamento, le cui modalità e tempistiche verranno definite in accordo con la Committente.

#### **5.2.3. Linea A - Manutenzioni correttive ai sistemi informativi**

Si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- manutenzione evolutiva/migliorativa di software, che comprende interventi volti ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità, o comunque a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti, quali ad esempio:
  - o modifiche, anche massive, non a carattere funzionale, alle applicazioni (ad esempio cambiamento di titoli sulle maschere, ecc);
  - o adeguamenti dovuti a cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni del numero utenti, per miglorie di performance, per aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.);
  - o ogni altra tipologia di intervento finalizzata ad una migliore fruizione del software applicativo in esercizio;
  - o recepimento nel nodo della Regione Piemonte delle cooperazioni applicative predisposte dalle altre Regioni a valere sulla piattaforma ARES;
  - o disponibilità tecnica di condividere i moduli commissionati dalla Regione Piemonte al riuso applicativo consegnando eventuali moduli al Ministero che può provvedere alla condivisione con le altre Regioni;
- manutenzione adeguativa di software, che comprende interventi finalizzati ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi al progresso dell'ambiente tecnologico nonché interventi, non funzionali, che si rendano necessari a seguito dell'introduzione di nuove norme.

#### **5.3. Linea B – Sviluppo di evolutive**

Oggetto di tali evolutive potranno essere sia interventi sulla piattaforma ARES 2.0 nel suo "core application", sia evolutive per moduli aggiuntivi. Poiché il sistema informativo dell'edilizia scolastica attuale ARES 2.0 ha natura modulare, al fine di permettere alla Regione Piemonte di poter sviluppare moduli aggiuntivi per le sue finalità specifiche e finalizzati all'ambito delle azioni e dei processi programmatori del Settore competente, si potrà prevedere la realizzazione di una serie di evolutive e correttive da applicare ai vari sistemi informativi presenti nel Settore e nello specifico a:

- a) ARES 2.0. – Anagrafe Regione Edilizia Scolastica;
- b) Modulo per la raccolta dei fabbisogni di edilizia scolastica;
- c) Moduli per l'attuazione dei piani programmatori di interventi di edilizia scolastica (a titolo indicativo: modulo per la presentazione di candidature a valere sul "Triennale 2024-26"; modulo per la presentazione di candidature a valere sul Bando "Interventi straordinari");
- d) Moduli di comunicazione e diffusione del tema dell'edilizia scolastica (Dashboard);
- e) Moduli per la valutazione della programmazione di interventi di edilizia scolastica, dimensionamento scolastico e offerta formativa (a titolo indicativo: modulo per il censimento delle scuole paritarie e dei centri di formazione professionale);

- f) Moduli per l'integrazione tramite cooperazione applicativa con altri sistemi informativi regionali (a titolo indicativo: collegamento con il sistema di protocollazione regionale Doqui, profilazione elettronica).

Saranno pertanto richieste le seguenti prestazioni:

- a) Sviluppo di software;
- b) Assistenza applicativa specialistica;
- c) Manutenzione correttiva.

#### a) Sviluppo di software

L'attività riguarda la realizzazione ex novo di un prodotto/sistema/applicazione software. Si tratta dello sviluppo di moduli software o di applicazioni autoconsistenti, che include:

- gli sviluppi di intere nuove applicazioni, o parti autonome delle stesse;
- il rifacimento di applicazioni già esistenti.

Per lo svolgimento dei servizi di sviluppo l'appaltatore dovrà seguire gli eventuali standard di sviluppo e di codifica, nonché gli standard di documentazione indicati dalla Committente ed utilizzare, se previsto, i framework e/o librerie di riferimento messi a disposizione dalla stessa.

Per lo sviluppo di evolutive e moduli aggiuntivi, l'appaltatore dovrà consegnare, nel rispetto degli standard e dei tempi prestabiliti, i prodotti previsti nell'ordinativo di servizio.

b) Assistenza applicativa specialistica: supporto alla Committente nell'analisi di fattibilità per realizzazione delle evolutive richieste, ivi compresa la risoluzione delle criticità.

#### c) Manutenzione correttiva

Nell'ambito della Linea di attività, la Committente affiderà all'appaltatore lo sviluppo di evolutive o moduli aggiuntivi, intesi come obiettivi di sviluppo e/o manutenzione evolutiva da svilupparsi interamente. In tali casi l'appaltatore avrà la responsabilità del progetto nel rispetto dell'architettura generale del sistema, degli standard e delle prassi tecniche, tecnologiche e metodologiche definite dalla Committente. Per ogni obiettivo la Committente fornirà la descrizione delle singole fasi progettuali, con indicazione dello scopo delle stesse, il dettaglio delle attività che le compongono, finalità e deliverable. L'appaltatore inoltre dovrà assicurare la manutenzione correttiva, per tutte le componenti realizzate, fino a quando il certificato di regolare esecuzione del Servizio diventerà definitivo.

Dovranno essere, dunque, ricomprese nel presente Servizio almeno le attività elencate di seguito e raggruppate per tipologia:

- supporto per le attività di collaudo;
- supporto per l'implementazione e messa a disposizione dell'ambiente di collaudo;
- risoluzione dei malfunzionamenti riscontrati in fase di verifica, di collaudo o di esercizio;
- training on the job durante i primi giorni di avviamento in collaudo;
- altre attività in funzione della specificità dell'intervento richieste dalla Committente per ottimizzare il collaudo ed il successivo rilascio in esercizio.

Si sottolinea che l'attività di test è parte integrante del servizio.

#### **5.4. Modalità e condizioni di esecuzione**

La realizzazione delle attività oggetto del Contratto deve avvenire secondo le condizioni e nel rispetto dei tempi previsti dal presente Capitolato, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 19.

L'operatore dovrà essere in grado di riattivare il sistema Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica della Regione Piemonte, nei tempi che verranno concordati con la Committente al momento dell'avvio del Servizio.

L'operatore dovrà essere in grado di garantire i seguenti requisiti minimi per la progettazione, disegno, realizzazione e test del software, ove applicabili:

- disegno Modulare delle componenti applicative, alto disaccoppiamento;
- utilizzo di strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni, quali le linee guida attuative del CAD e le community Designers Italia, Developers Italia, Forum Italia;
- aderenza ai principi guida definiti dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

I servizi saranno erogati:

- in modalità continuativa, per le attività pianificabili all'avvio dell'appalto relative alla Linea A;
- a seguito di specifica richiesta della Committente, mediante specifici ordinativi di servizio, per le attività realizzabili in funzione delle esigenze della Committente che si manifesteranno di volta in volta, relativamente alla Linea B.

La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra il soggetto aggiudicatario e la stazione appaltante.

In particolare, oltre alle attività oggetto del Servizio sopra descritte, il soggetto aggiudicatario dovrà:

- garantire confronti periodici con la Committente per assicurare il giusto coordinamento del servizio attivato, nonché la pianificazione delle attività in divenire;
- realizzare i servizi oggetto della presente gara secondo le modalità e le tempistiche richieste dal presente capitolato e proposte nell'offerta;
- predisporre le azioni e l'eventuale documentazione, ritenute di volta in volta necessarie alla realizzazione efficace del servizio;
- svolgere attività di informazione e trasferimento di competenze.

Tutti i mezzi e le attrezzature eventualmente utilizzate per la realizzazione del servizio dovranno essere conformi alle prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'appaltatore è altresì tenuto a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e a esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Le modalità di esecuzione descritte potranno essere modificate dall'amministrazione contraente, anche in corso di esecuzione del Servizio, dandone congruo preavviso all'appaltatore. Tali modalità di esecuzione potranno, altresì, essere congiuntamente riviste dalle parti e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione di specifiche esigenze e della corretta esecuzione del servizio.

## **5.5. Caratteristiche tecniche dei vari sistemi informativi oggetto di assistenza ed evolutive**

### **ARES 2.0 – Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica**

Il sistema informativo oggi risiede all'interno del data center di Regione Toscana tramite convenzione di riuso per la condivisione dell'infrastruttura tecnologica.

Ambiente di produzione ARES 2.0

- Server: VM IaaS presso datacenter di Regione Toscana (convenzione hosting)
- Sistema operativo: Windows Server 2016
- CPU: 2 vCPU (Xeon)

- Memoria RAM: 8GB
- Spazio disco: 100GB

Il fornitore dovrà garantire un ambiente di staging e test per i relativi sviluppi e manutenzioni correttive, oltre ad interfacciarsi con i tecnici di Regione Toscana per le abilitazioni al software.

ARES 2.0.

Pila tecnologica ARES 2.0

- Frontend: Bootstrap v3.3.7, jQuery v1.12.4, Leaflet v1.2.0, Highcharts JS v7.0.3
- Backend: Framework .Net 4.7.2 (ASPX, C#)
- Application server: IIS 10
- Database: SQL Server 2016

## 5.6 Caratteristiche del sistema informativo richiesto

Le attività del Servizio e le soluzioni proposte dovranno essere realizzate secondo gli standard minimi e le caratteristiche di seguito indicate:

1 - Sicurezza, privacy e riservatezza.

L'appaltatore:

- dovrà garantire che i servizi erogati e l'eventuale trattamento di dati per conto della Regione Piemonte siano prestati in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation); l'Amministrazione si riserva di effettuare operazioni di auditing in ordine alle procedure adottate dall'appaltatore in materia di riservatezza, protezione dati e programmi ed agli altri obblighi assunti;
- non potrà conservare copia di dati personali di cui è Titolare la Regione Piemonte eventualmente acquisiti nel corso del Servizio, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto;
- ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione;
- dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi a favore dei sistemi informativi e informatici regionali, vengano considerati come riservati.

Il personale deve inoltre essere adeguatamente istruito sugli aspetti normativi e giuridici inerenti la riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti. L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

2. - Capacità di integrazione/interfacciamento con altri sistemi esterni

I servizi offerti dovranno essere predisposti ad integrarsi con altri sistemi e interagire con le informazioni provenienti da questi. A tal fine i componenti dovranno essere in grado di interfacciarsi dal punto di vista tecnologico utilizzando standard riconosciuti e aperti.

## 5.7 Luogo di esecuzione

La maggior parte delle prestazioni contrattuali dovranno essere svolte presso le sedi dell'appaltatore, fatte salve eventuali richieste della Committente.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e rischi relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio, di trasferta e di missione per il personale addetto all'esecuzione delle prestazioni, nonché i connessi oneri assicurativi.

In linea generale, l'appaltatore dovrà provvedere presso le proprie sedi alle postazioni di lavoro necessarie per l'esecuzione delle attività contrattuali, che dovranno essere dotate, del necessario corredo hardware e software e degli eventuali collegamenti di rete necessari.

L'appaltatore deve disporre di strumenti per la collaborazione da remoto con l'Amministrazione e per la condivisione delle attività (partecipazione ad attività di test, revisione dei documenti, ecc.) al fine di garantire, per tutti i servizi e attività, la partecipazione effettiva e trasparente in modo semplice ed immediato, nel rispetto del livello di sicurezza dei sistemi dell'Amministrazione e senza costi aggiuntivi.

L'hosting del sistema informativo risiederà presso l'Ente individuato dalla Committente (attualmente Regione Toscana). L'appaltatore, su richiesta della Committente, metterà a propria disposizione la propria infrastruttura per la durata del contratto.

Alla conclusione contrattuale dovrà essere garantita la migrazione dei dati presso l'infrastruttura che verrà indicata dalla Regione Piemonte.

### **Art. 6 GRUPPO DI LAVORO**

L'appaltatore è tenuto ad assicurare un'adeguata organizzazione operativa che garantisca il corretto svolgimento delle attività richieste e a garantire per tutta la durata del Contratto il coinvolgimento del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, fatte salve eventuali sostituzioni o integrazioni, come sotto meglio dettagliate.

Il gruppo di lavoro proposto dovrà essere composto dal Coordinatore di progetto e dovrà assolvere le competenze dei profili come sotto descritti; una persona può assolvere a uno o più profili sotto indicati, purchè il gruppo di lavoro minimo sia composto da 5 persone oltre al Coordinatore di progetto.

Tutti i profili devono avere un'esperienza minima di almeno 3 anni nell'elaborazione di procedure informatiche oltre che competenze certificate sulla base di curricula e/o titoli di studio pertinenti all'oggetto dell'appalto.

Il gruppo di lavoro minimo è composto da:

- n. 1 Coordinatore di progetto
- n. 1 Progettista tecnico senior
- n. 1 Analista senior
- n. 1 Analista programmatore
- n. 1 Esperto User Interfact design usability testing graphic design
- n. 1 Esperto di produzione e reportistica su database
- n. 1 Sistemista senior.

In sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere presentata una **tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro proposto**, con indicazione dei ruoli dei relativi profili.

Per ciascuna risorsa del Gruppo di lavoro offerto dovrà essere presentato il C.V. dal quale desumere i requisiti richiesti, debitamente sottoscritto e con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

L'aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia all'avvio del Servizio sia durante l'esecuzione dello stesso, anche in caso di integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di offerta tecnica.

L'Amministrazione contraente ha la possibilità di richiedere sostituzioni o integrazioni con specifiche competenze. In particolare per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo. L'Amministrazione

contraente procederà alla richiesta formale di sostituzione: l'aggiudicatario si impegnerà a sostituire la risorsa entro 15 giorni dalla richiesta. La nuova risorsa dovrà possedere le competenze, le esperienze e gli attestati/certificazioni, in tipologia e durata, previste per il profilo da sostituire.

In particolare, il gruppo di lavoro non potrà essere modificato durante l'esecuzione del servizio né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, senza previo consenso dell'Amministrazione. Eventuali sostituzioni di personale, dovranno essere autorizzate dalla Committente. Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio l'appaltatore debba sostituire le risorse del gruppo di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta alla Committente, garantendo il medesimo livello di esperienza e un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio. Tali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire, motivo per cui, in sede di richiesta di sostituzione, dovrà essere fornita la documentazione comprovante il possesso dei suddetti requisiti.

A seconda delle attività da svolgere, l'appaltatore dovrà concordare, di volta in volta, con la Committente, fra le risorse messe a disposizione, la composizione del gruppo di lavoro più opportuna a seconda delle esigenze.

L'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'appaltatore si assume ogni responsabilità per danni e infortuni che possono derivare alle risorse impiegate nell'appalto o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni della predetta procedura.

La stazione appaltante adotta le misure atte a esercitare la vigilanza sul rispetto, da parte dell'impresa appaltatrice, delle norme di diritto del lavoro e sulla regolarità contributiva e deve segnalare agli organi competenti, i casi di irregolarità contributiva, di lavoro irregolare o di inosservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

#### **Art. 7 DURATA DEL CONTRATTO**

Il servizio avrà durata a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, o dall'avvio anticipato dell'esecuzione delle prestazioni qualora l'avvio del servizio preceda la stipula, sino al 30 giugno 2027 per un periodo di circa 36 mesi.

La Committente si riserva di chiedere l'esecuzione anticipata del servizio in pendenza di formale stipula del contratto, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 per una durata massima di 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.



## Art. 8 IMPORTO

L'importo a base di gara è indicato nella tabella seguente:

Descrizione del servizio	CPV	Linee di attività	Importo al netto di IVA
Servizio di assistenza per il sistema informativo dell'Edilizia Scolastica regionale e sviluppo di manutenzioni evolutive e correttive ai sistemi informativi ad esso associati	72611000-6	Linea A- Assistenza al sistema informativo di edilizia scolastica e manutenzioni correttive ai sistemi informativi	€ 105.000,00
		Linea B – Sviluppo di evolutive	€ 75.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 180.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 0,00
<b>A+B Importo complessivo a base di gara o.f.e.</b>			<b>€ 180.000,00</b>

L'importo a base di gara per il servizio richiesto è pari a € 180.000,00 oltre IVA al 22% per € 39.600,00, per complessivi euro € 219.600,00 o.f.i. L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 per una durata massima di 6 mesi. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 30.000,00 oltre IVA al 22% per € 6.600,00 per complessivi € 36.600,00 o.f.i.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, gli oneri economici necessari per la eliminazione o riduzione al minimo dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze sono stimati pari a zero e, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non verrà redatto il D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze.

Il presente appalto è finanziato a valere su risorse regionali allocate negli stanziamenti di bilancio regionale.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione o altra tipologia contrattuale, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto l'Appaltatore potrà essere invitato ad adeguarsi, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 20.

## Art. 9 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo del contratto, è ammessa la revisione del prezzo, nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi, si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI).

La revisione è concessa dal RUP in seguito al ricevimento via PEC di formale istanza di revisione e di idonea documentazione da parte dell'aggiudicatario ed in esito ad apposita istruttoria dei presupposti di legge per il suo riconoscimento. L'aggiudicatario potrà presentare formale e motivata istanza di revisione del prezzo del contratto a decorrere dalla seconda annualità contrattuale e una volta per ciascuna annualità.

#### **Art. 10 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

Relativamente alle manutenzioni evolutive e correttive ai sistemi informativi dovrà essere fornita l'ultima versione software aggiornata.

Le licenze sull'uso del software sono da considerarsi senza scadenza, ovvero licenza illimitata.

Il codice sviluppato per la creazione delle evolutive per le esigenze della Regione Piemonte è da considerarsi proprietà dell'Ente. L'Amministrazione potrà utilizzarlo per qualsiasi uso senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

A tal fine, l'appaltatore dovrà mettere gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione il codice sorgente delle evolutive che verranno richieste, la documentazione, l'ambiente di sviluppo e le sue specifiche e tutto quanto necessario.

In base alle clausole di cooperazione applicativa contenute all'interno dell'accordo del 20.10.2020 tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, è richiesta la disponibilità tecnica di condividere i moduli commissionati autonomamente dalla Regione Piemonte finalizzandoli eventualmente al riuso applicativo consegnando gli eventuali moduli sw al Ministero che può provvedere alla condivisione con le altre Regioni.

#### **Art. 11 CONFLITTI DI INTERESSE. OBBLIGHI ANTICORRUZIONE**

Il soggetto aggiudicatario, singolo o riunito in raggruppamento e le persone fisiche inserite nel gruppo di lavoro sono tenute al rispetto delle disposizioni normative in materia di conflitto di interessi e, in presenza di situazioni di conflitto di interesse anche solo potenziale, hanno l'obbligo di comunicare tale situazione alla Committente, che adotterà i conseguenti provvedimenti.

Il soggetto aggiudicatario deve rispettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, sottoscritto in sede di gara, che regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'appaltatore e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del contratto e la successiva esecuzione dello stesso. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subappaltatori e subcontraenti.

Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario deve altresì ottemperare a quanto previsto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, ossia al divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e di attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al rispetto, per quanto compatibile, del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33).

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto (nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità).

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto al rispetto, per quanto compatibile, delle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022/2024 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29.04.2022.

### **Art. 12 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 19.

L'appaltatore si impegna a:

- relazionare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e al Responsabile unico del progetto (RUP) rispetto all'andamento delle attività (descrizione delle attività svolte). Il format per la presentazione delle relazioni di stato avanzamento dovrà essere concordato con la Committente;
- applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali;
- mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del servizio o dai suoi risultati;
- assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

L'appaltatore è tenuto:

- a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme;
- a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione del presente appalto, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, assumendosi ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone;
- l'appaltatore è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'aggiudicatario è anche tenuto al rispetto del principio della parità di trattamento di cui all'art. 2 della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (*Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale*) e secondo quanto previsto dall'art. 4 della medesima legge.

Ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore è tenuto ad applicare al personale impiegato nel Servizio il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

### **Art. 13 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE**

L'appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR) e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte. L'appaltatore del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento. L'appaltatore del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

### **Art. 14 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sottoindicate ed è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Fatta salva l'eventuale anticipazione del prezzo ex art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, durante l'esecuzione del contratto, il pagamento sarà effettuato previa acquisizione della documentazione necessaria alla rendicontazione dei corrispondenti stati di avanzamento del servizio e del conseguente del verbale di accertamento della regolare esecuzione del servizio attestante la verifica della correttezza di quanto indicato e dell'effettivo svolgimento delle attività prestate da parte del DEC, secondo le seguenti modalità distinte per le due differenti linee di attività:

- Linea A - Assistenza ai sistemi informativi di edilizia scolastica e manutenzioni correttive ai sistemi informativi

Le attività saranno pagate semestralmente, per una quota pari a un sesto del corrispettivo contrattuale, previa relazione sullo stato di avanzamento del servizio svolto entro il 31 dicembre ed il 30 giugno di ogni anno.

Il saldo, corrispondente ad una rata pari a un sesto dell'importo contrattuale relativo alla Linea di attività A, verrà corrisposto al termine di tutte le attività previste, dietro presentazione di regolare fattura e all'esito positivo della verifica di regolarità del servizio, previa costituzione della garanzia per il pagamento del saldo prevista ai sensi dell'art. 117, comma 9, D.Lgs. 36/2023.

La relazione dovrà contenere nel dettaglio le attività svolte nel periodo di riferimento e gli output prodotti. Dovrà essere sottoposta al DEC che accerta la regolare esecuzione delle prestazioni rendicontate. Successivamente l'appaltatore verrà autorizzato ad emettere la corrispondente fattura.

- Linea di attività B – Sviluppo di evolutive

Verrà riconosciuto all'appaltatore il corrispettivo effettivo stabilito in accordo tra le parti, al netto del ribasso percentuale offerto, nel limite del budget stabilito, solo nel caso in cui la Committente ne faccia richiesta mediante specifici ordinativi di servizio.

La relativa fattura potrà essere emessa solo e a seguito di collaudo positivo da parte della Regione Piemonte, che dovrà accertare la funzionalità operativa dell'evolutiva/modulo aggiuntivo richiesto.

L'appaltatore potrà fatturare i corrispettivi di entrambe le Linee, previa approvazione da parte della Committente della reportistica rendicontativa a supporto inviata dal medesimo, mediante attestazione di regolare esecuzione a firma del DEC.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Committente per tramite del RUP, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti ed accertamento della regolarità della fattura, provvederà al pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Il pagamento sarà effettuato solo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dall'appaltatore.

Le fatture relative alla Linea A dovranno prevedere la ritenuta del 0,5% ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, così come convertito in L. 89/2014, e dovranno essere inviate, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio S04VFA riportando gli estremi del CIG e del CUP assegnati al presente affidamento.

Le fatture dovranno essere corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 (*split payment*).

L'appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

In caso di raggruppamento temporaneo (RTI), i pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, sul conto corrente dedicato che sarà comunicato alla Committente secondo quanto previsto dalla citata legge 136/2010. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti le somme loro spettanti.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati all'art. 27 del Disciplinare "Obblighi di tracciabilità ex legge 136/2010 s.m.i."

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori calcolati ai sensi della normativa vigente. In tale caso

il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284, comma 2 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023; l'appaltatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

In caso di autorizzazione al subappalto, la committente corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del Codice, salvo diverso accordo tra le parti.

### **Art. 15 CONTRATTO**

Il contratto conseguente alla presente procedura di affidamento è stipulato con il soggetto aggiudicatario mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, del D.Lgs. 36/2023 ed è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto di appalto ancorché non allegati:

- il disciplinare di gara;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta del soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata;
- il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dagli art. li 53 e 117 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Per quanto qui non espresso si rinvia agli art.li 26 e 27 della lettera di invito/disciplinare di gara.

### **Art. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023

Il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime a pena di nullità.

Si rinvia in merito a quanto disposto dall'art. 15 del disciplinare di gara.

### **Art. 17 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

La Committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committenza.

Su richiesta della Committenza o dei soggetti da questa incaricati l'appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

#### **Art. 18 NOMINA DELL'APPALTATORE A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO DEI DATI PERSONALI**

In ragione dell'oggetto del Contratto che verrà stipulato e limitatamente alla realizzazione delle finalità del medesimo, la dirigente protempore del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato") in applicazione della D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018 e della D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, nomina l'appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento dei dati (di seguito denominato "Responsabile").

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni riportate nel modello "*Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni*" allegato ai documenti di gara che definiscono l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia.

La nomina a Responsabile esterno si perfeziona con la sottoscrizione del documento "*Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni*" da parte dell'appaltatore in sede di avvio del Servizio o di stipula del contratto.

Per i Raggruppamenti temporanei, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento, qualora siano tenuti a trattare dati personali e limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati stessi.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti di Responsabile esterno di cui al presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il contratto.

## Art. 19 PENALI

La Committente si riserva il diritto di verificare, in ogni momento e in aggiunta ai controlli in corso di esecuzione del servizio, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario e il rispetto degli obblighi previsti nel contratto.

La Committente si riserva di applicare, in caso di ritardo nell'esecuzione delle prescrizioni contrattuali o di ripetute inosservanze delle medesime, salvo ogni altro rimedio quale il diritto al risarcimento dei maggiori danni, le penali calcolate ai sensi dell'art. 126 D.Lgs. 36/2023 nella misura giornaliera tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali non possono superare comunque complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Il superamento di tale soglia comporta la risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'articolo 122, comma 3 D.Lgs. 36/2023.

Azioni sanzionabili sono:

- a inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. In caso di mancato riscontro entro i termini di cui sopra, o qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, la Stazione Appaltante procederà ad applicare le penali nella misura sopraindicata.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, la Committente può, a sua insindacabile scelta, rivalersi sulla garanzia definitiva, senza necessità di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'impresa a titolo di corrispettivo o ad altro titolo. Qualora l'importo della penale sia trattenuta dalla garanzia definitiva, l'appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro quindici giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, notificata a mezzo PEC, pena la risoluzione del contratto



## **Art. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE**

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 122 D.Lgs. 36/2023.

Per quanto concerne, in particolare, la risoluzione per grave inadempimento dell'appaltatore, si applicherà la procedura prevista al comma 3 dell'art. 122 citato.

Sono altresì cause di risoluzione del contratto:

- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 smi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alla parte di servizio regolarmente eseguita, fatto salvo quanto disposto dall'art. 122, comma 6 del D.Lgs. 36/2023. Oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, l'appaltatore inadempiente sarà altresì tenuto al risarcimento di tutti i danni ulteriori, diretti ed indiretti cagionati alla Committente.

L'appaltatore, con l'accettazione del presente capitolato, riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del giudice amministrativo o del giudice ordinario, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs.36/2023 s.m.i., con preavviso formale di recesso di almeno venti giorni da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 123, comma 1, del Codice.

In qualsiasi momento dell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante può recedere dal medesimo nei casi previsti dagli articoli 88, comma 4-ter e art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. , senza che l'Appaltatore possa pretendere danni e compensi di sorta .

A tale scopo durante il periodo di validità del contratto l'Impresa è obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo autocertificazione aggiornata di iscrizione al Registro delle imprese entro 30 giorni dalla data della variazione.

In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto- previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite - nel caso in cui parametri delle

convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26, c. 1, legge 23/12/1999, n. 488 e aventi ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli del presente affidamento, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3 della suddetta legge

#### **Art. 21 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA DELL'ESECUTORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nelle ipotesi previste all'art. 124 D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio di cui al presente capitolato. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

#### **Art. 22 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

L'imposta di bollo è a carico del contraente privato ed è dovuta secondo la misura e modalità previste dall'art. 18, comma 10 del Codice e dell' Allegato I.4 e successive circolari dell'Agenzia delle Entrate.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

#### **Art. 23 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, secondo quanto riportato nell'Informativa sul trattamento dei dati ex art. 13 GDPR allegata alla documentazione di gara.

L'informativa privacy dovrà essere sottoscritta per presa visione dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal legale rappresentate di ciascun operatore economico facente parte del RTI/consorzio/GEIE/ aggregazione di rete.